



CIRCOLO CULTURALE PROGETTO COMUNITÀ A.P.S.
Sotto il Monte Giovanni XXIII (BG)

GIORNATA DELLA MEMORIA 27 gennaio 2025

“... No, io non posso morire - mi dicevo dentro - io mi salvo, io non muoio. Io devo sopravvivere, non può finire qua dentro, la vita non può finire in un campo di concentramento, il mondo deve sapere, ci dobbiamo salvare, dobbiamo tornare e raccontare, il mondo deve sapere ...” (Settimia Spizzichino, unica donna sopravvissuta al rastrellamento del ghetto di Roma, tornata dal campo di Auschwitz-Birkenau)

“... Esistono segnali che qualcuno intenda dimenticare o addirittura negare ... questo è significativo ... chi nega Auschwitz è quello stesso che sarebbe pronto a rifarlo ...” (Primo Levi)

Oggi è il **27 gennaio**: come accade ormai da vent'anni dedichiamo questa giornata alla Memoria, a quanto accaduto nei campi di sterminio nazisti in Europa.

Ci sono tantissime iniziative organizzate per celebrare questa giornata: ben vengano! E non si smetta mai di **FARE MEMORIA** del male accaduto.

Con quest'anno sono passati ottant'anni dal **27 gennaio 1945**, giorno in cui i soldati della Armata Rossa sovietica arrivano nei campi di Auschwitz, ne spalancano cancelli e portoni, offrendo alla visione del mondo l'orrore perpetrato.

80 anni non sono un periodo lungo, per la storia umana. Sono solo 4 generazioni, e forse il rischio di DIMENTICARE sta proprio qui: dai ricordi vividi di chi ha patito direttamente queste esperienze disumane, segnandone l'esistenza - i pochi sopravvissuti -, si passa a chi ha condiviso con loro questo dolore ... fino a noi, dove può valere solo il ricordo, reso vivo dalle tante testimonianze rimaste (scritte, registrate, documentate).

Proprio ieri, in un'intervista, il monito di Liliana Segre, tra i pochi sopravvissuti italiani ancora in vita: *“... alcune vicende del passato, magari fissate in una data simbolica, vengono piano piano dimenticate ... I governi decidono quello che le generazioni future, a scuola, dovranno ricordare. Sono sicura che una volta spariti gli ultimissimi superstiti, o magari dopo la scomparsa dei loro figli e nipoti, con delle falsità la questione verrà dimenticata. Ci sono interessi superiori per cui alcune cose è meglio che vengano dimenticate. Rimane una riga approssimativa nei libri di storia, magari non precisa, e poi nel tempo che passa non rimane nemmeno più quella.”*

Ecco, è proprio questo il rischio che vorremmo evitare!

Per il nostro Circolo culturale, questa Giornata è un momento cruciale e vogliamo continuamente coltivarne la memoria. Lo faremo anche quest'anno, nella **serata del 7 febbraio 2025**, in Biblioteca civica: Renzo Salvi ci condurrà per rivivere i pensieri e le azioni di Angelo Giuseppe Roncalli, David Maria Turoldo e Loris Francesco Capovilla, mirati a dare rifugio e salvezza a famiglie e singoli, minacciati dalla deportazione.

Avremmo voluto accompagnare questa serata con un primo incontro preliminare, dedicato alla visione di filmati e documentari, dove i protagonisti erano appunto i sopravvissuti, con le loro memorie e la loro testimonianza diretta. Ma impedimenti di varia natura non ce l'hanno permesso.

In questo, ci siamo però resi conto del ricchissimo patrimonio culturale, legato alla Shoah, disponibile per tutti in rete: film; docufilm; videointerviste sono presenti ad esempio sulla piattaforma RaiPlay; oppure fruibili nei siti istituzionali di enti, fondazioni, associazioni variamente coinvolte nella vicenda dello Sterminio nazista.

Qui di seguito vi proponiamo qualcuno di questi materiali, scelti tra i tanti.

Piattaforma RaiPlay:

Storie della Shoah

La selezione racconta la persecuzione degli ebrei durante la Seconda Guerra Mondiale, attraverso documentari e servizi su alcuni personaggi, noti e meno noti, a partire dall'archivio Rai. Tra questi:

- Ritorno ad Auschwitz - Primo Levi
- Il veleno di Auschwitz - Intervista a Primo Levi
- Sami Modiano, testimone della Shoah
- I giusti della montagna
- "Il giudice" di Enzo Biagi
- Nedo Fiano e il campo di Fossoli
- Olocausto italiano, perché

Shoah, i Grandi Testimoni

Storie della Shoah in Italia. I Giusti

Il Tempo e la Storia - Shoah. I bambini hanno memoria

Altri materiali:

Film "Memoria", regia di Ruggero Gabbai. Autori: Marcello Pezzetti e Liliana Picciotto.

Il film propone le interviste a 90 ebrei italiani sopravvissuti al campo di sterminio di Auschwitz. È il racconto, dalla viva voce dei testimoni, delle diverse fasi della Shoah italiana: dall'applicazione delle leggi antiebraiche del 1938 allo scoppio della guerra, dagli arresti nel 1943 alla deportazione, fino alla liberazione e al ritorno a casa.

Cortometraggio "Indifferenza", con Liliana Segre

Liliana Segre percorre i corridoi del "Memoriale della Shoah" di Milano. La senatrice a vita, sopravvissuta allo sterminio, spiega la sua definizione di "indifferenza", mentre scorrono le immagini del famigerato "Binario 21" da cui partivano i treni piombati verso i lager.

Reportage "Una luce nella notte", a cura di Renato Coen

Racconta le vicende di alcuni bambini inseguiti dai tedeschi, salvati dalla generosità e dal coraggio di alcuni "eroi comuni" le cui imprese sono rimaste nascoste per anni.

Film "Shoah", di Claude Lanmann, 1985

È un monumentale documentario sullo sterminio degli ebrei da parte dei nazisti durante la seconda guerra mondiale. La realizzazione della pellicola occupa il regista a tempo pieno per undici anni. Il risultato è un film-fiume di nove ore e mezzo di durata. Girato in Polonia nei luoghi dove fu realizzato il genocidio, il film si basa sulle interviste di sopravvissuti (compresi i membri del Sonderkommando), ex SS e gente del luogo. Il risultato è un'opera di grande importanza storica ed enorme impatto emotivo.

Altri siti:

<https://meis.museum/>

Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah

<https://www.cdec.it/>

Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea

<https://www.memorialeshoah.it/>

Fondazione Memoriale della Shoah di Milano

<https://it.gariwo.net/giardini/giardino-di-milano/>

Associazione per il Giardino dei Giusti di Milano